



Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 / Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137

Aree tutelate dal D.Lgs. 42/04 per la provincia di Enna

Beni paesaggistici D.Lgs. 42/04 per la provincia di Enna
Aree tutelate negli ambiti non coperti da piano paesaggistico vigente

Aree tutelate dal D.Lgs. 42/04 per la provincia di Catania

Art. 142 Aree tutelate per legge

a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori estesi sul mare;

b) i territori contigui ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori estesi sul mare;

c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1778, e le relative sponde e piedritti negli argini;

d) le montagne per la parte eccedente i 600 metri sul livello del mare per la catena alpina e i 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le falesie;

e) i ghiacciai e i circhi glaciali;

f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;

g) i centri coperti da foresta e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscamento, come definiti dall'articolo 2, comma 2 e 4, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;

h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone agrarie da usi civici;

i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 488;

l) i vulcani;

m) le zone di interesse archeologico

Paesaggi locali

Paesaggi locali

NOTA
PPR relativo alla Provincia di Enna è attualmente in fase di istruttoria pertanto i documenti tecnici consultabili non sono presenti sui portali istituzionali.

Agira - Centro abitato

Agira è un comune italiano di 7.685 abitanti del Libero Consorzio Comunale di Enna in Sicilia. La città sorge sul sito della greca Agrion. Ilabitato sorge sul monte Teja di cui occupa la sommità e le pendici, si trova nella media valle del Saisio dominando il Lago Pozzillo. La prevalente attività è l'agricoltura, la coltura più diffusa sono i cereali, la vite e l'olivo. Inoltre sono presenti diversi allevamenti ed è presente l'artigianato locale.

Castello

Il Castello probabilmente esisteva già durante il periodo sicano, ai tempi chiamato Palazzo, nel quale abitavano i capi dei primi Agri. Successivamente nel Castello abitavano i principi/conti locali, si narra esistesse una fortificazione muraria munita di porta ciclopica. Durante il periodo greco, romano e bizantino il Castello fungeva scartito da luogo di rappresentanza della varie autorità cittadine. Furono gli arabi a dargli il ruolo originario, rendendolo nuovamente una fortezza e costruzione di interesse primario. La fortificazione della città era formata da tre cinte murarie: la prima girava ad anello attorno al monte subito sotto il castello; la seconda circoscriveva una quota più bassa del monte; la terza, molto irregolare perché seguiva l'andamento delle rocce, si sviluppava all'altezza della Rocca di S. Pietro.

Chiesa del Santissimo Salvatore

La chiesa del Santissimo Salvatore sorge in uno dei quartieri più antichi sotto il monte occupato dal Castello, proprio accanto al resto della sua cinta muraria. È tra le più antiche e prestigiose parrocchie, eretta in epoca normanna fu soggetta alla giurisdizione del monastero di San Filippo dalla fine del XIII secolo. La storia della Chiesa è per secoli legata a quella dell'Abbazia di San Filippo che ha delimitato sino alla metà dell'Ottocento il possesso della navata sinistra della chiesa.

Chiesa dell'Abbazia di San Filippo di Agira

La chiesa sorge sui resti della chiesa dell'antico monastero greco fondato secondo la regola basiliana fuori dall'abitato ai piedi del monte di Agira tra VII e VIII secolo e dedicato a Filippo e di cultura bizantina. La struttura interna è a pianta basilicale a tre navate con colonne rivestite di marmo rosso, la volta a botte della navata centrale presenta decorazioni eleganti e morbide decorazioni di stile impero. A tre quarti della lunghezza della chiesa si accede tramite gradini al presbitero ove sono l'altare maggiore, il coro e il cospicuo organo.

Ramacca - Centro abitato

Ramacca è un comune italiano di 10.183 abitanti della città metropolitana di Catania in Sicilia, facente parte del comprensorio del Catolano. La città sorge nella valle del Gornalunga, nella contrada tra Milillo e Castel di Iudica, tra i resti di sconosciute città greche. Il territorio comunale è costituito da un grosso nucleo centro-orientale, in cui si trova il centro abitato, in massima parte pianeggiante, e da un secondo nucleo nord-occidentale più irregolare, alla base del quale vi è una striscia di circa 3 km, e che si estende per circa 14 km fino al fiume Dittana. L'economia di Ramacca è incentrata sull'agricoltura, in particolare sulle coltivazioni di carciofi. Difatti, viene anche festeggiata una sagra.

Chiesa Madre

Dedicata alla natività di maria, la chiesa mostra un prospetto principale ben delineato da due grandi lesene di pietra arenaria, con alti basamenti e fregio, adornato di un grande portale centrale con timpano sovrastato da un piccolo rosone. L'interno è di unica navata e il presbitero, con pavimento di marmo, contiene l'antico altare maggiore con tabernacolo, di marmi policromi, sormontato da una nicchia murale con la statua di legno della Madonna delle Grazie del '700 di autore ignoto.

Castel di Iudica - Centro abitato

Castel di Iudica è un comune italiano di 4.293 abitanti della città metropolitana di Catania in Sicilia. Il comune comprende un nucleo centrale e fregio, adornato di un grande portale centrale con timpano sovrastato da un piccolo rosone. L'interno è di unica navata e il presbitero, con pavimento di marmo, contiene l'antico altare maggiore con tabernacolo, di marmi policromi, sormontato da una nicchia murale con la statua di legno della Madonna delle Grazie del '700 di autore ignoto.

Parrocchia Santa Maria del Rosario

La piccola chiesa di S. Maria del Rosario, appartenente all'ex feudo di Giunmaria, presenta un semplice prospetto ed un campanile con rifigurazione della Madonna del Rosario e in alto, orologio civico. Costruita agli inizi del XIX secolo e restaurata durante quello in corso, è ad unica navata, all'interno della quale sono presenti alcuni altari di marmo, ornati dalle statue in legno di S. Domenico e di S. Lucia e da quelle in gesso di S. Rita, dell'Addolorata, del S. Cuore di Gesù e di S. Antonio da Padova. Il tutto è arricchito da affreschi di fattura artigianale. L'altare conserva ancora l'antico altare maggiore di marmo policromo, su cui è posta una nicchia contenente una statua di legno della Madonna del Rosario col Bambino, risalente al 1954.

Regalbuto - Centro abitato

Regalbuto è un comune italiano di 6.720 abitanti del libero consorzio comunale di Enna, in Sicilia. Regalbuto sorge su una collina a 525 m s.l.m. Il comune confina nord con Troina, ad ovest con Gaglianico e Catelero, ad est con i comuni di Centuripe e Randazzo, mentre a sud con Catenuova. Il settore primario è caratterizzato da un'agricoltura prevalentemente cerealicola, coltivazioni olivicole ed agrumicole; la zootecnica è concentrata sull'allevamento di bovini, ovini e caprini da latte. Nel settore secondario è fiorente l'attività di lavorazione della plastica.

Chiesa Madonna del Carmelo

È una delle chiese più antiche del paese ed esisteva già a inizio '400. Nel 1650 la chiesa non era ancora finita. Intorno al 1760, purtroppo, versava in condizioni precarie per cui fu chiusa al culto per eseguire opere di consolidamento. La chiesa attuale fu completata o ridedicata (non possediamo certezze al riguardo) e riaperta al culto nel 1778. È una chiesa che si erge su una particolarissima pianta ottagonale, inusuale rispetto alle tipologie adottate nella città di Regalbuto. Possiede anche tele di valore sugli altari di marmo pregiato.

Localizzazione geografica impianto

WGS84 - LAT: 37°34'24.24"N LONG: 14°35'57.88"E

LEGENDA BENI

Vincoli in Rete:

- Vincoli in Rete Archeologici
- Vincoli in Rete Parchi e Giardini

Piano Paesaggistico della Provincia di Catania

Componenti del paesaggio

Regia Trazzera
Ferrovia Stivica

Beni isolati

- A1 - Torri
- A2 - Bastioni, castelli, fortificazioni, rivellini
- A3 - Capitanerie, carceri, caserme, depositi di polveri, fortini, polveriere, stazioni dei carabinieri, dogane
- B1 - Abbazie, badie, collegi, conventi, eremi, monasteri, santuari
- B2 - Cappelle, chiese
- B3 - Cimiteri, ossari
- B4 - Edicole, cippi, croci, monumenti celebrativi
- C1 - Casine, casini, palazzetti, palazzine, palazzi, ville, villette, vilini
- C2 - Pagliai, grotte abitate, ricoveri, rifugi
- D1 - Azenide, bagli, casali, case, cortili, fattorie, fondi, casene, masserie, robbe
- D2 - Case coltivate, dammusi, depositi fumentati, magazzini, stalle
- D3 - Cantine, olearii, palamiti, stabilimenti enologici, trappeti
- D4 - Mulini
- D5 - Abbeveratoi, acque, cisteme, fontane, fontii, fonticci, macchine idriche, norie o senie, pozzi, cartolai, vasche
- D6 - Cave, miniere, soffiere
- D9 - Calcare, fornaei, forni, stazioni
- D10 - Acciaierie, cantieri navali, cantieri, centrali (elettriche, elettromeccaniche), concerie, distillerie, fabbriche, manifatture tabacchi, officine, pastifici, polverifici, segherie, sugherifici, vetrerie, stabilimenti
- E1 - Cancarati, porti, scali portuali
- E3 - Bagni e stabilimenti termali, terme
- E4 - Alberghi, colonie marine, fondaci, locande, osterie, rifugi, ristoranti, taverne
- E5 - Aiali dei poveri, case di convalescenza, gasometri, istituti (agari, zootecnici), lazzaretti, macelli, manicomii, orfanotrofi, ospedali, ospizi, caseorate, radio telegrafi, ricoveri, sanatori, scuole, telegrafi, stazioni ipiche
- E6 - Fari, faro, fari-landeme, lanterne, lantermini, semafori
- E7 - Stazioni, caselli ferroviari, case cantoniere
- E8 - Fronti, gallerie
- E9 - Villaggio residenziale, borgo rurale

Geoportale S.I.T.R.

Beni isolati

Abbazia	Abbeveratoio	Acciaieria	Acqua	Aeroporto	Albergo
Asilo	Azienda	Badia	Baglio	Bagni	Bastione
Calcare	Cantiera	Capitaneria	Case	Cappella	Carcere
Carceri	Cartiera	Casale	Casella	Casa	Case
Caserma	Casina	Casino	Castello	Catacombe	Cava
Cave	Centrale	Chiesa	Cimitero	Cisterna	Collegio
Colonia	Conceria	Convento	Contra	Corle	Dammusi
Dammuso	Deposito	Disilleria	Eremo	Fabbrica	Fanale
Faro	Faro - Lanterna	Fattoria	Fondaco	Fonderia	Fondo
Fontana	Fonta	Fornace	Fornaci	Forno	Fortificazioni
Fortino	Fumentario	Gasania	Gasometro	Gebbia	Istituto
Lanterna	Lantermino	Lazzaretto	Locanda	Macchina	Macello
Magazzini	Magazzino	Manicomio	Manifattura	Masseria	Miviera
Militero	Monastero	Mulini	Mulino	Noria	Officina
Oleario	Orfanotrofo	Ospedale	Ospizio	Ossario	Osservatorio
Osteria	Palazzetto	Palazzetto	Palazzina	Palazzo	Palmetti
Palmetto	Pastificio	Polveriera	Polverificio	Porto	Pozzi
Pozzo	Radio - Telegrafo	Ricovero	Rifugio	Ristorante	Rivolino
Sanatorio	Sanitario	Sanatorio e grotte	Scala	Scuola	Scuote
Segheria	Seminatorio	Seminario	Senia	Senie	Serbellotto
Solfara	Solfare	Stabilimento	Stalla	Stalle	Stazione
Stazione	Sugherificio	Taverna	Telegrafo	Terme	Tonnara
Torre	Trappeto	Vasca	Vetreria	Villa	Villetta

REGIONE SICILIA
Libero Consorzio Comunale di Enna
COMUNE DI AGIRA

DT	EMISSIONE PER ENTI ESTERNI	11/04/23	DATA DI BANDO	COMBANDO A	INTEGRA A
00	EMISSIONE PER COMMENTI	03/04/23 <th>DATA DI BANDO</th> <th>COMBANDO A</th> <th>INTEGRA A</th>	DATA DI BANDO	COMBANDO A	INTEGRA A
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDAITO	CONTROL.	APPROV.

Comittente:
DS ITALIA 7 S.r.l.

DSIT7

Sede legale in Via dei Prefabro, 112, 00186, Roma
Numero Tel. 1239741022 - PEC: dsit7@dsit7.com
Società di Progettazione: **Antex group**

Ingegneria & Innovazione

Progetto: **IMPIANTO AGRIVOLTAICO "AGIRA"**

Dot. Ing. Antonio Signorile
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania n° 6705 sec. A

Scale: Nome DS/FILE: C21032505-VIA-PA-02-01; 1/1; F.to: A0; Livello: DEFINITIVO

È presente documento di proprietà della ANTEX GROUP s.p.a.
È vietata la ristampa o l'uso a fini di promozione senza il permesso scritto dello scrivente.
La società ha i propri uffici a Agira e a Enna.